Isnart: vendite sull'Italia a segno più nel 2015 secondo gli operatori stranieri

Nel 2015 il **turismo straniero in Italia** crescerà o resterà quanto meno stabile: lo rivela **Isnart** sulla base dei dati dell'**Osservatorio Nazionale del Turismo Unioncamere** pubblicati da **Impresa Turismo**, secondo cui le previsioni di vendita di quasi la metà (45,1%) dei grandi buyer internazionali che propongono il nostro Paese, indicano una **crescita per i pacchetti vacanza da trascorrere in Italia** nel corso del prossimo anno. **Stabile invece la domanda secondo il 50,5% degli operatori stranieri** interpellati contro appena un 4,4% che prevede un calo di viaggi e vacanze nelle destinazioni italiane.

La ripresa pronosticata sarà trainata dai mercati long haul: **Cina e Corea** in primis, seguiti da **India, Brasile, USA e Australia,** per i quali si prevede un saldo rispetto alle vendite realizzate nel 2014 che varia dal +11,7% previsto dal mercato coreano al +7,8% dai cinesi e al +3,2% dai buyer australiani.

Più caute le previsioni di vendita formulate dagli operatori del turismo organizzato europeo: a prevedere una crescita della domanda di viaggi organizzati per l'Italia sono in media 4 tour operator su 10 (53,8% dei buyer della Spagna, 42,9% di quelli della Russia, 45,8% dei t.o. dei Paesi dell'Est e 52,6% di quelli in Olanda) contro 5-6 operatori su 10 che segnalano una possibile stabilità rispetto al 2014 (68% circa dei t.o. in Francia e in Germania, 57,9% dei buyer del Regno Unito, 83,3% di quelli del Belgio e 50,9% nei Paesi Scandinavi) ed appena il 5,3% di t.o. che prevede una diminuzione dei viaggi e vacanze venduti nel Bel Paese (20% dei t.o. ungheresi, 28,6% dei norvegesi). Il saldo previsto per le vendite 2015 è comunque positivo: +4,6% il pronostico formulato per le vendite di pacchetti turistici nella destinazione Italia secondo i grandi buyer europei che propongono il nostro Paese.

Sul piano del prodotto, le **città d'arte** si confermano in cima alle richieste dei turisti. A proporle alla propria clientela sarà il 78,8% dei tour operator stranieri. L'Italia è inserita stabilmente nei cataloghi dal 70,8% dei buyer europei intervistati da Isnart ed in particolare da tutti i tour operator cinesi, giapponesi e coreani, dal 93,8% dei tour operator indiani, dall'89% dei buyer statunitensi ed dal 75% di quelli brasiliani.

Subito dopo l'offerta artistica e culturale, la domanda estera punta su quella **balneare** (presente nel 46,4% dei cataloghi di vendita 2015, seguito a distanza dalla **montagna** (14,1% dei t.o), dai **laghi**

(12,7%) e dal turismo **enogastronomico** commercializzato in Europa e negli USA ma proposto con convinzione dai buyer del Giappone, della Cina (100%) e della Corea.